

COMMISSIONE PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE (AGRI)



“PER IL CONTROLLO DELLE PRATICHE COMMERCIALI SLEALI NEI RAPPORTI TRA IMPRESE NELLA FILIERA ALIMENTARE”

Nella filiera alimentare operano diversi soggetti, dalla fase di produzione a quella di trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti alimentari. Per questi prodotti, la filiera è di gran lunga il più importante canale di transito "dal produttore al consumatore". Il numero e le dimensioni degli operatori variano tra una fase e l'altra della filiera alimentare e le differenze nel potere contrattuale dipendono dai diversi livelli di concentrazione degli operatori, potendo indurre questi ultimi ad esercitare in modo scorretto tale potere attraverso l'uso di pratiche commerciali sleali. Elaborate le possibili misure per introdurre, nell'unione un livello adeguato di tutela da alcune pratiche commerciali manifestamente sleali per ridurre la frequenza e contribuire a garantire un tenore di vita equo ai produttori agricoli con conseguenti benefici per qualsiasi persona fisica o giuridica che fornisca prodotti alimentari, incluse le organizzazioni di produttori e le associazioni di organizzazioni di produttori.

Care delegate e cari delegati,

Abbiamo il piacere di introdurvi uno dei temi più rilevanti nella nostra società e uno dei più importanti per la Commissione Europea.

La filiera alimentare è un meccanismo complesso che concerne, indirettamente e non, tutti noi, comprendendo 11 milioni di coltivazioni, 300.000 trasformatori di prodotti alimentari, 2,8 milioni di distributori e rivenditori e 500 milioni di consumatori. (<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20190307STO30717/garantire-una-filiera-agroalimentare-equa-per-i-piccoli-operatori>)

Come scoprirete il corretto funzionamento di questo processo, nonostante sia fondamentale per la vita degli esseri umani, è minacciato da numerose pratiche sleali. Queste pratiche distorsive coinvolgono il guadagno dei piccoli produttori, che, il più delle volte, hanno un potere contrattuale molto debole in confronto a quello dei grandi compratori, i quali spesso sfruttano tale



posizione dominante impendendo un adeguato guadagno ai piccoli produttori.

Bisogna, inoltre, prendere in considerazione la tutela della salute del consumatore in quanto queste pratiche sleali vanno a nuocere i clienti stessi, vale a dire tutti noi.

Come ha dichiarato il Commissario europeo all'agricoltura e allo sviluppo rurale, Phil Hogan: «Gli agricoltori sono il primo anello della catena e senza di essi non vi sarebbero prodotti alimentari da trasformare, vendere e consumare. Notiamo tuttavia che spesso restano l'anello più debole.». (<http://www.osservatorioagr.eu/rendere-la-filiera-agroalimentare-piu-equa-la-commissione-europea-lancia-consultazione-pubblica/>)

Pertanto, come tutelare al meglio gli attori della filiera alimentare, nello specifico gli agricoltori, vittime delle suddette pratiche commerciali sleali?

Un ulteriore problema provocato dalla mancanza di un adeguato guadagno per i piccoli produttori è che le piccole imprese sono disincentivate ad investire in innovazioni tecnologiche, portando le multinazionali a preferire l'acquisto di prodotti di compagnie ben più grandi e tecnologicamente avanzate. (https://www.fooddrinkeurope.eu/uploads/publications_documents/FoodDrinkEurope_unfair_trading_practices_report.pdf)

Cosa si può fare di conseguenza a livello di governance europea per tutelare coloro che sono colpiti da queste pratiche distorsive?

Il risultato finale, ovvero il prodotto, viene fortemente influenzato dalla catena produttiva e implicitamente dalle scelte che vengono fatte dai vari attori durante la realizzazione di tale prodotto. Ciò significa che, qualora un agricoltore scelga di utilizzare dei semi di scarsa qualità e dei pesticidi non adatti, al fine di risparmiare sui costi di produzione, il compratore non sarà disposto a pagare la somma richiesta dal produttore, non permettendo, così, di recuperare i costi di produzione. (<https://www.youtube.com/watch?v=zBtnKPEo1mM>)

Tutto questo porta alla creazione di malcontento sia nei confronti di chi produce, che ha guadagnato un ricavo quasi inesistente, sia nei confronti di colui che compra, dal momento che avrà acquistato un prodotto di scarsa qualità.



Il costo del prodotto finale, sarà fortemente influenzato dal numero di passaggi e il numero di attori che hanno dato vita al prodotto stesso, allo stesso tempo: un elevato numero di passaggi aumenta la probabilità dell'insorgere di pratiche sleali nel commercio. (<https://www.youtube.com/watch?v=LQvbCimVAIk>)

Quindi quali potrebbero essere i modi per rendere la filiera alimentare nettamente più breve?

Queste sono solo alcune delle domande che dovrete porvi riguardo questo tema. Trattandosi, tuttavia, di un argomento molto ampio è necessario che non vi atteniate esclusivamente ai documenti da noi proposti. Durante i lavori di commissione infatti, ci aspettiamo grande preparazione, rispetto e collaborazione tra di voi nel trovare le soluzioni più adeguate alla complessità di questo tema.

Siamo Giulia e Ilaria, le vostre *chair*, e speriamo che questa piccola introduzione al *topic* vi abbia suscitato interesse adatto a svolgere le giuste ricerche. Speriamo inoltre che, nel nostro piccolo riusciremo a rendere questa vostra esperienza indimenticabile.

Infine, vi chiediamo di guardare con attenzione l'infografica creata da M.E.P. Italia, appositamente per voi delegati, per avere una visione globale del tema. (<http://bit.ly/infoAGRI19>)

A presto,

Ilaria Donzelli

Giulia Maramotti



INFOGRAFICA

<http://bit.ly/infoAGRI19>

DEFINIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA FILIERA ALIMENTARE

<https://www.youtube.com/watch?v=LQvbCimVAIk>

<https://www.youtube.com/watch?v=zBtnKPEo1mM>

https://www.fooddrinkeurope.eu/uploads/publications_documents/FoodDrinkEurope_unfair_trading_practices_report.pdf

<https://traidcraftexchange.org/traidcraft-in-depth/2019/2/19/what-is-the-eus-new-unfair-trading-practices-directive>

PRATICHE SLEALI NELLA FILIERA ALIMENTARE

<https://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/mercatoImpresa/2019-07-08/pratiche-sleali-e-tutela-produttorefornitore-filiera-agro-alimentare-164710.php>

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20190307STO30717/garantire-una-filiera-agroalimentare-equa-per-i-piccoli-operatori>

<http://www.osservatorioagr.eu/rendere-la-filiera-agroalimentare-piu-equa-la-commissione-europea-lancia-consultazione-pubblica/>

https://ec.europa.eu/italy/news/20190522_Ce_propone_migliorare_trasparenza_prezzi_nel_alimentare_it

https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/food-farming-fisheries/key_policies/documents/brochure-utp-directive_en.pdf

